

CORTE DEI CONTI - Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle infrastrutture e assetto del territorio

RILIEVO N. DEL

OGGETTO: decreto n. 27 del 25 gennaio 2013 (Cde n. 4372 del 18/02/2013).

IV atto modificativo all'Accordo di programma del 5 luglio 2007.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO:

Con il decreto in oggetto viene approvato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il IV Atto modificativo del 9 ottobre 2012, all'Accordo di Programma del 5 luglio 2007, stipulato tra il MATTM, la Regione Campania, il Comune di Napoli, e la Bagnolifutura S.p.a., con il quale viene prevista l'articolazione delle risorse ministeriali ancora da erogare, in relazione al *"Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli"*.

Al riguardo si chiede di voler fornire chiarimenti in ordine alla compatibilità delle nuove forme di rendicontazione dei costi ed erogazione delle somme con i tempi necessari all'espletamento delle procedure di riscrizione dei residui perenti.

Si avverte che decorsi i trenta giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti.



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0023630 - 26/03/2013 - TRI-II



000007419200

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo Atti dei Ministeri
delle Infrastrutture ed Assetto del
Territorio
Piazzale di Porta Pia n. 1
00186 ROMA

Per il tramite dell'Ufficio Centrale di
Bilancio presso il Ministero
SEDE

Oggetto: Decreto Interministeriale n. 27 del 25 gennaio 2013.

IV Atto Modificativo all'Accordo di Programma del 5 luglio 2007 stipulato in data 9.10.2012 tra il Ministero dell'Ambiente, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A..

"Piano di Completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli" di cui alla legge n. 388/2000.

Elementi di risposta al rilievo n. 5773/2013 della Corte dei Conti trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 04/03/2013.

Con il rilievo indicato in oggetto codesta Corte dei Conti ha chiesto chiarimenti in ordine a quanto disposto dall'art. 1 "Rendicontazioni/Erogazioni" del IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007 stipulato in data 9.10.2012, approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25.1.2013, in corso di esame.

In particolare, i chiarimenti richiesti attengono alla "compatibilità delle nuove forme di rendicontazione dei costi ed erogazione delle somme con i tempi necessari all'espletamento delle procedure di reiscrizione dei residui perenti".

Sul punto si rammenta che le procedure e le modalità di rendicontazioni/erogazioni delle risorse stanziare dalla legge n. 388/2000 per la realizzazione del "Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli", pari a complessivi € 75.059.174,00, sono state declinate, rispettivamente, nel Decreto Interministeriale MATTM-MEF del 31 luglio 2003 approvativo del "Piano" e, successivamente, nell'art. 2 del III Atto Modificativo del 24-25.11.2008, approvato con Decreto Interministeriale MATTM-MEF del 4 marzo 2009.

m.ch

Al riguardo, fatto salvo l'anticipo pari ad € 7.505.917,40 (I^a rata) erogato nel 2003 alla Bagnolifutura, beneficiaria del citato finanziamento, all'apertura dei cantieri, tutte le restanti risorse (€ 67.553.256,60) sono cadute, come noto, in perenzione amministrativa ai sensi delle vigenti norme di contabilità dello Stato. Pertanto, i pagamenti successivi, relativi alle rate II^a (€ 10.363.143,82) - III^a (€ 15.907.567,18) e IV^a (11.470.071,18) sono stati erogati dal MATTM alla medesima Bagnolifutura ad avvenuta reiscrizione in bilancio delle corrispondenti risorse. Al 2011 l'ammontare complessivo di risorse trasferite alla Bagnolifutura risulta pari ad € 48.788.463,40.

A tale data rimangono, quindi, ancora da rendicontare spese per un totale di € 26.270.710,60, secondo percentuali di avanzamento indicate nel medesimo art. 2 del III Atto Modificativo e riferite alla V^a-VI^a-VII^a tranche ed al saldo finale.

Orbene, nel 2012, in merito alle rendicontazioni/erogazioni delle rimanenti risorse ministeriali sopra citate la Società Bagnolifutura, con nota prot. n. 35/OA/rp del 12.03.2012 ha posto in evidenza, che le percentuali di avanzamento dei lavori, con cadenza di importo elevato, previste dall'art. 2 del III Atto modificativo del 2008 esponevano la Società a ritardi nella liquidazione dei lavori alle imprese operanti nella realizzazione del Piano, generando oneri finanziari e rallentamenti nell'esecuzione dei lavori e conseguenti atti contrattuali che già in passato hanno generato attese di extra oneri da parte dell'appaltatore ed azioni giudiziarie di recupero dei crediti vantati.

Le criticità riscontrate dalla Società non afferiscono, quindi, ai tempi di reiscrizione in bilancio delle risorse spettanti, ma sono riferite, invece, agli importi da rendicontare ritenuti troppo elevati che dilazionano i tempi intercorrenti tra una rendicontazione e l'altra, lasciando la Società priva di liquidità.

Per tali motivi è stata proposta dalla Bagnolifutura, quale misura correttiva, una rendicontazione dei costi sostenuti per stati di avanzamento dei lavori più ravvicinati, ovvero con percentuali di avanzamento più basse, più consona alle esigenze manifestate dalla Società, contestualmente, è stata rideterminata in 8 rate (dalla V alla XII) e nel saldo finale l'articolazione delle risorse ministeriali ancora da erogare (complessivi € 26.270.710,60).

Per le ragioni sopra esposte è stato sottoscritto il IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007 sottoscritto in data 9 ottobre 2012 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A, con l'obiettivo prioritario di assicurare il completamento delle attività di bonifica nei suoi tempi tecnici, senza generare extra oneri. Seppur questi ultimi per la formulazione degli Accordi di Programma vigenti sarebbero stati a carico della Società Bagnolifutura.

In analogia ai precedenti Accordi, anche l'approvazione del nuovo IV Atto Modificativo è intervenuto con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, secondo quanto stabilito dalla legge n. 388/2000.

Su questo punto è necessario sottolineare che, attesi i profili finanziari di competenza del MEF ed allo scopo di effettuare un confronto preliminare sulla bozza di Decreto Interministeriale e sul nuovo Atto sottoscritto, prima della loro trasmissione ufficiale per la firma dei rispettivi Ministri, è stata svolta, in via informale, una consultazione interservizi tra i competenti Uffici dello scrivente Dicastero e della Ragioneria Generale dello Stato per eventuali approfondimenti di carattere procedurale-finanziario.

Alla predetta RGS è stata, infatti, trasmessa (Cfr. allegati vari - All n. 1) tutta la progressiva documentazione, compresi, altresì, gli atti relativi ai pagamenti della II^o-III^o e IV^o rata disposti, a seguito della caduta delle risorse in perenzione amministrativa, dopo la loro reiscrizione in

bilancio, secondo una prassi ormai consolidata e, comunque, subordinatamente ai seguenti adempimenti che prevedono, in successione:

1. presentazione da parte della Bagnolifutura della rendicontazione delle spese sostenute per stati di avanzamento;
2. **verifica amministrativo-contabile** da parte del "Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" (istituito presso la COVIS) che esprime il proprio nulla osta al pagamento alla Bagnolifutura di quanto dovuto;
3. **richiesta** del Ministero dell'Ambiente al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze e successiva **reiscrizione** in bilancio delle singole tranches;
4. **trasferimento** delle risorse alla Bagnolifutura.

A seguito del **nulla osta della RGS** comunicato per le vie brevi, il provvedimento interministeriale è stato sottoposto alla **firma dei due Ministri**, prima del MATTM poi del MEF che, proprio in virtù del preliminare iter istruttorio del provvedimento (con la citata RGS) hanno firmato in **tempi rapidi**.

Per quanto sopra esposto, si può affermare che la suddetta RGS, ancorché solo informalmente, ha di fatto avallato **"le nuove forme di rendicontazione dei costi ed erogazione delle somme"** queste ultime subordinate **"all'espletamento delle procedure di reiscrizione dei residui perenti"**.

Nello specifico, per quanto concerne i tempi che intercorrono tra la richiesta al MEF e l'effettiva reiscrizione in bilancio delle somme da trasferire alla Bagnolifutura si rammenta che le richieste di reiscrizione di fondi perenti, in linea generale, sono trasmesse dalle Amministrazioni interessate al MEF entro i mesi di **gennaio e settembre** di ciascun esercizio finanziario.

Il MEF provvede alla loro reiscrizione in bilancio due volte l'anno, rispettivamente a **giugno e a ottobre/novembre**.

Ciò posto, a conclusione dell'iter di verifica delle rendicontazioni via via presentate dalla Bagnolifutura sulla base di livelli di spesa più ravvicinati, questa Amministrazione, ai fini dei successivi pagamenti, potrà richiedere la reiscrizione delle risorse anche più volte l'anno nei termini sopra descritti, fermo restando la piena cognizione della Società dei tempi, anche non brevi, occorrenti per la definizione del relativo iter procedurale (Cfr. nota della Bagnolifutura prot. n. 65 TA.sc del 19.3.2013- All. n. 2).

Al riguardo, occorre evidenziare che la Bagnolifutura potrà rendicontare le spese secondo gli stati di avanzamento ivi previsti non appena perfezionati gli Atti all'esame.

E' opportuno sottolineare, inoltre, che le 8 tranches ed il saldo finale da corrispondere progressivamente alla Bagnolifutura secondo le procedure e le modalità previste dal IV Atto Modificativo, sono **ciascuna di entità bassa**. Conseguentemente, le somme perenti, così come ora articolate, non comportano grossi oneri a carico dell'apposito **"Fondo speciale per la rassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale"** istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tale ragione le richieste di reiscrizione potrebbero anche essere accolte favorevolmente in tempi consoni.

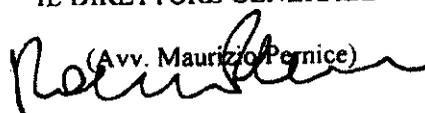
Si verrebbe, in questo modo, ad instaurare un flusso di risorse in favore della Bagnolifutura, (in conformità all'obiettivo prefissato nel IV Atto Modificativo, come sopra illustrato) nella prospettiva di poter garantire il rispetto degli impegni contrattuali della Bagnolifutura nei confronti delle imprese operanti per la realizzazione del "Piano".

in p

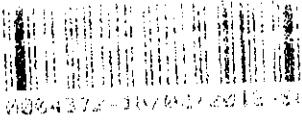
In conclusione, considerato la peculiarità del problema delle reiscrizioni dei fondi perenti, trattandosi di **questione di competenza del MEF** (che, appositamente coinvolto sulla materia, non ha sollevato obiezioni al riguardo) si può auspicare che il medesimo Ministero adotti criteri conformi agli obiettivi sopra descritti per la riassegnazione dei fondi perenti alle Amministrazioni richiedenti, funzionali a prassi di pagamento rapido.

Alla luce di quanto sopra, si chiede di accogliere i chiarimenti forniti ammettendo, conseguentemente, a visto e registrazione l'Accordo di Programma in oggetto unitamente al relativo decreto approvativo.

IL DIRETTORE GENERALE


(Avv. Maurizio Pernice)

Per informazioni
Dott.ssa Armenia Polsoni
Tel. 06 5722 5208



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
Prot. 0000027 - 25/01/2013



Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

di concerto con
il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 "Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 20 settembre 1996, n. 486, convertito, con modificazioni, nella legge 18 novembre 1996, n. 582, "Disposizioni urgenti per il risanamento dei siti industriali delle aree di Bagnoli e di Sesto San Giovanni";

VISTO l'art. 31, comma, 43, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 con il quale è stato integrato l'art. 1 della legge 18 novembre 1996, n. 582;

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed in particolare l'art. 114, commi 17 e 19;

VISTO, in particolare, che l'art. 114, comma 17, della citata legge n. 388/2000 ha previsto che *"Con decreto del Ministro dell'ambiente, emanato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica è approvato ... sentite le competenti Commissioni parlamentari, il piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli..."* ed ha, a tal fine, stanziato complessivi € 75.059.174,00;

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la Regione Campania, il Comune di Napoli, il Commissario per l'emergenza rifiuti e bonifiche e tutela delle acque ex OPCM 2525/ 1996, l'Autorità Portuale di Napoli, la Bagnolifutura S.p.A sottoscritto a Napoli il 17 luglio 2003;

VISTO il Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli presentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio dalla società Bagnolifutura S.p.A. con nota prot. n. 626/SS/im del 21 luglio 2003 e successive integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 31 luglio 2003 registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2003, Reg. N. 3 Fog. 375, con il quale è stato approvato il "Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli" per un costo complessivo pari ad € 151.377.964,00 di cui € 75.059.174,00 a carico delle risorse



del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, stanziate dalla citata legge n. 388/2000;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

CONSIDERATO che si è reso necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, la Regione Campania, il Comune di Napoli, il Commissario per l'emergenza rifiuti e bonifiche e tutela delle acque ex OPCM 2425/ 1996, l'Autorità Portuale di Napoli, la Bagnolifutura S.p.A sottoscritto a Napoli il 17 luglio 2003, allegato al citato Decreto Interministeriale del 31 luglio 2003, al fine di adeguarlo alle revisioni e integrazioni programmatiche e progettuali intervenute nel tempo;

VISTI l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti e bonifiche e tutela delle acque ex OPCM 2425/ 1996 e s.m.i., il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A del 5 luglio 2007 ed i successivi Atti Modificativi del citato Accordo di Programma del 5 luglio 2007, stipulati tra i medesimi Soggetti Sottoscrittori rispettivamente in data 15 novembre 2007, 21 dicembre 2007 e 24/25 novembre 2008;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4 marzo 2009, registrato alla Corte dei Conti in data 11 maggio 2009, Reg. N. 4 Fog. 101 concernente l'approvazione degli Accordi sopra citati a parziale modifica del decreto interministeriale del 31 luglio 2003;

CONSIDERATO che i citati Accordi hanno, tra l'altro, ridefinito il "Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli" per un costo complessivo di € 107.380.174,00, di cui € 75.059.174,00 a carico delle risorse ministeriali sopra citate ed hanno, altresì, previsto una diversa articolazione delle erogazioni finanziarie da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in favore della Bagnolifutura S.p.A.;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, concernente il "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" che, all'articolo 2, ha istituito cinque Direzioni Generali tra le quali la "Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche" stabilendo, al successivo art. 4, le specifiche competenze in materia di bonifiche, rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. GAB-DEC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 21 concernente integrazioni al sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140;

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 20/10/2010, 15.55.15 COD. 2330000058



VISTA la nota prot. n. 35/OA/rp del 12.3.2012 con la quale la Bagnolifutura S.p.A. ha rappresentato che le modalità di rendicontazione/erogazione delle risorse ministeriali, così come previste dall'art. 2 del sopra citato III Atto Modificativo del 2008, espongono la Società a ritardi nella liquidazione dei lavori alle imprese operanti nella realizzazione del Piano, generando oneri finanziari e rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, ed ha a tal fine formulato una nuova proposta che prevede la rendicontazione dei costi sostenuti per diversi stadi di avanzamento dei lavori, fino al completamento delle attività;

TENUTO CONTO che a valere sullo stanziamento previsto dalla citata Legge n. 388/2000 ed in conformità all'art. 2 del sopra citato III Atto Modificativo del 23-24.11.2008, sono stati erogati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare complessivi € 48.788.463,40 a titolo di I[^]-II[^]-III[^] IV[^] rata e restano da erogare complessivi € 26.270.710,60 corrispondenti alla V[^]-VI[^]-VII[^] rata ed al saldo;

CONSIDERATO che, alla luce delle motivazioni sopra esposte, si è reso necessario procedere alla modifica dell'art. 2 del sopra citato III Atto modificativo del 23-24.11.2008, approvato con il citato Decreto Interministeriale del 4 marzo 2009 prevedendo, in uno specifico IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5.07.2007, una nuova articolazione delle rate e del saldo finale delle risorse ministeriali ancora da erogare;

TENUTO CONTO che, in esecuzione dell'O.P.C.M. n. 4021 del 4 maggio 2012, il Commissario Delegato ha provveduto a trasferire al Comune di Napoli le opere, gli interventi ed i procedimenti concernenti le attività di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Bagnoli Coroglio" e che, pertanto, il medesimo Comune di Napoli è l'Amministrazione subentrata nelle competenze gestionali in luogo del suddetto Commissario Delegato;

CONSIDERATO, altresì, che già nel citato Accordo di Programma del 5.07.2007 è stato, tra l'altro, sancito lo stralcio degli interventi e, conseguentemente, dei finanziamenti a carico dell'Autorità Portuale di Napoli, originariamente previsti nei D.L. del 31.07.2003 e non più attuabili per ragioni sia di carattere amministrativo che normativo;

PRESO ATTO, pertanto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A sono i Soggetti competenti alla stipula del IV Atto Modificativo;

VISTA la nota COVIS prot. n. 0000053/2012 del 24.07.2012 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di rimodulazione del già menzionato III Atto modificativo del 2008;

VISTO il IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007 stipulato in data 9 ottobre 2012 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A;

TENUTO CONTO che, comunque, il IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007 dispone unicamente una nuova articolazione delle rate e del saldo finale delle risorse ministeriali ancora da erogare e, pertanto, non comporta ulteriori oneri finanziari per la Pubblica Amministrazione rispetto a quelli già approvati con il già citato Decreto



Interministeriale in data 31 luglio 2003, come parzialmente modificato dal successivo Decreto Interministeriale in data 4 marzo 2009;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il IV Atto modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007, sottoscritto in data 9 ottobre 2012, allegato al presente decreto per farne parte integrale e sostanziale;

Decreta

Articolo unico

A parziale modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 marzo 2009 registrato alla Corte dei Conti in data 11 maggio 2009, Reg. N. 4 Fog. 101 citato in premessa e per le motivazioni indicate nelle premesse medesime è approvato l'allegato IV Atto Modificativo dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007, stipulato in data 9 ottobre 2012 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania, il Comune di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A..

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Il Ministro dell'economia e delle finanze

60
11/02/2013

MINISTERO DEL TERRITORIO E DEL MARE
11/02/2013
279

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

ROMA 2009-1925 SPA S. COD. 2530NCC036





IV° ATTO MODIFICATIVO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 5 LUGLIO 2007

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE, LA REGIONE CAMPANIA, IL COMUNE DI NAPOLI E LA BAGNOLIFUTURA
SPA.

PREMESSE

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che all'articolo 114, comma 17 ha previsto l'approvazione, con Decreto del Ministro dell'Ambiente, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, del Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli, comprendente il completamento delle azioni già previste dall'articolo 1, comma 1 del D.L. n. 486 del 1996, convertito con modificazioni nella legge 18 novembre 1996, n. 582;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 114, comma 19, della già citata Legge n. 388/2000, il Comune di Napoli, a seguito dell'acquisto della proprietà delle aree oggetto degli interventi di bonifica, attraverso la Bagnolifutura S.p.A. - Società di trasformazione urbana appositamente costituita tra il Comune di Napoli medesimo, la Provincia di Napoli e la Regione Campania, è subentrato, senza soluzione di continuità, nelle attività di bonifica precedentemente gestite dalla Società Bagnoli S.p.A., "...con il trasferimento dei contratti in essere, dei finanziamenti specifici ad essi riferiti e di quelli non ancora utilizzati, ivi compresi i finanziamenti per il completamento della bonifica";

TENUTO CONTO, altresì, che la Bagnolifutura S.p.A., la cui costituzione è stata approvata dal Comune di Napoli con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 18.02.2002, è operativa dal 24.04.2002 ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, commi 17 e 19 della sopra citata Legge n.



388/2000;

CONSIDERATO che, con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2003 registrato alla Corte dei Conti in data 16 settembre 2003, Reg. N. 3 Fog. 375, è stato approvato il "Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli" per un costo complessivo di € 151.377.964,00 di cui € 75.059.174,00 a carico delle risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, stanziata dalla citata Legge n. 388/2000;

TENUTO CONTO che costituisce parte integrante del predetto Piano di completamento il "Progetto definitivo di bonifica delle aree ex ILVA ed ex Eternit" approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, di concerto con il Ministro delle Attività Produttive e con il Ministro della Salute in data 28.07.2003;

CONSIDERATO che si è reso necessario procedere alla modifica dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania, il Comune di Napoli, il Commissario per l'emergenza rifiuti e bonifiche e tutela delle acque ex OPCM 2425/1996, l'Autorità Portuale di Napoli, la Bagnolifutura S.p.A. sottoscritto a Napoli il 17.07.2003, allegato al citato Decreto Interministeriale del 31.07.2003, al fine di adeguarlo alle revisioni ed integrazioni programmatiche e progettuali intervenute nel tempo;

VISTO l'Accordo di Programma in data 5 luglio 2007 e gli Atti Modificativi del 15 novembre 2007, del 21 dicembre 2007 e del 24/25 novembre 2008 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Campania, il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti e bonifiche e tutela delle acque ex OPCM 2425/1996 e s.m.i., il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli e la Bagnolifutura S.p.A.;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 4.3.2009, registrato alla Corte dei Conti in data 11 maggio 2009, Reg. N. 4 Fog. 101, approvativo degli Accordi sopra citati con il quale è stato ridefinito, per effetto delle motivazioni sopra esposte, il "Piano di completamento della bonifica e del recupero ambientale dell'area industriale di Bagnoli" per un costo complessivo di € 107.380.174,00 di cui € 75.059.174,00 a carico delle risorse del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, stanziata dalla citata Legge n. 388/2000;

CONSIDERATO che, ad oggi, il Ministero dell'Ambiente, in conformità all'art. 2 del sopra citato III Atto Modificativo del ~~23~~ ²⁴ 11.2008, ha erogato a valere sullo stanziamento previsto dalla citata Legge n. 388/2000 un importo complessivo pari ad € 48.788.463,40 di cui € 40.788.463,40 trasferiti alla Bagnolifutura S.p.A. a titolo di I^o-II^o-III^o e quota parte della IV^o rata spettante, decurtata della quota di € 8.000.000, indicata nell'atto di pignoramento presso

terzi n. 3619 a garanzia dei creditori istanti;

CONSIDERATO che restano da erogare le risorse corrispondenti alla V^a-VI^a-VII^a rata ed al saldo finale per un importo complessivo pari ad € 26.270.710,60, a valere sullo stanziamento previsto dalla citata Legge n. 388/2000;

CONSIDERATO che le citate risorse sono cadute in perenzione amministrativa e, pertanto, sarà necessario richiedere la loro riscrittura in bilancio, secondo la vigente normativa;

VISTA la nota prot. n. 35/OA/rp del 12.3.2012 con la quale la Bagnolifutura S.p.A. ha rappresentato che le modalità di rendicontazione/erogazione delle risorse ministeriali, così come previste dall'art. 2 del più volte citato III Atto modificativo del 2008, espongono la Società a ritardi nella liquidazione dei lavori alle imprese operanti nella realizzazione del Piano, generando oneri finanziari e rallentamenti nell'esecuzione dei lavori, ed ha a tal fine formulato una nuova proposta che prevede la rendicontazione dei costi sostenuti per diversi stadi di avanzamento dei lavori, fino al completamento delle attività;

RITENUTO, alla luce delle considerazioni sopra esposte, di dover accogliere la nuova articolazione delle rate e del saldo finale delle risorse ministeriali che saranno erogate, d'ora in avanti, successivamente alla notificazione, da parte della Società, delle attestazioni di un progressivo incremento dello stato di avanzamento dei costi, così come previsto dal successivo art. 1 del presente Atto modificativo, previa la verifica delle medesime da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, istituito presso la Commissione di valutazione degli investimenti e di supporto alla programmazione e gestione degli interventi ambientali (COVIS);

VISTA la nota COVIS prot. n. 0000053/2012 del 24.07.2012 con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di rimodulazione del già menzionato III Atto modificativo del 2008;

RITENUTO, pertanto, di dover modificare l'art. 2 del più volte citato III Atto modificativo del 2008;

CONSIDERATO che nel territorio della Regione Campania non è più vigente lo stato di emergenza dal 1.02.2010 e ad oggi risulta, altresì, scaduto al 31.12.2011 e non prorogato, l'incarico conferito al Commissario Liquidatore di cui all'O.P.C.M. n. 3920/2011;

TENUTO CONTO che, in esecuzione dell'O.P.C.M. n. 4021 del 4 maggio 2012, il Commissario Delegato ha provveduto a trasferire al Comune di Napoli le opere, gli interventi ed i procedimenti concernenti le attività di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Napoli Bagnoli Coroglio";

CONSIDERATO, altresì, che già nel citato Accordo di Programma del 5.07.2007 è stato, tra l'altro, sancito lo stralcio degli interventi e, conseguentemente, dei finanziamenti a carico dell'Autorità



Portuale di Napoli, originariamente previsti nel D.L. del 31.07.2003 e non più attuabili per ragioni sia di carattere amministrativo che normativo;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che sia il Commissario Delegato sia l'Autorità Portuale di Napoli non debbano procedere alla stipula del presente Accordo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140 "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare" che, all'articolo 2, ha istituito cinque Direzioni Generali tra le quali la "Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche" stabilendo, al successivo art. 4, le specifiche competenze in materia di bonifiche, rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. GAB-DHC-2010-0000177 del 21.10.2010, registrato dalla Corte dei Conti al Reg. n. 1 Fog. 21 concernente integrazioni al sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 2009, n. 140;

VISTO il D.P.C.M. in data 6 aprile 2012, in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo, concernente il conferimento, all'Avv. Maurizio Pernice della funzione di Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;

CONSIDERATO che il presente Accordo non comporta comunque costi aggiuntivi rispetto all'onere a carico dello Stato, pari ad € 75.059.174,00;

CONSIDERATO che il presente Accordo dovrà essere approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 114, comma 17, della Legge n. 388/2000 sopracitata;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE,
LA REGIONE CAMPANIA,
IL COMUNE DI NAPOLI,
LA BAGNOLIFUTURA S.P.A.
(di seguito le Parti)

Sottoscrivono il presente

IV° ATTO MODIFICATIVO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL 5 LUGLIO 2007

Articolo 1
(Rendicontazioni/Erogazioni)

1. L'art. 2 del III Atto Modificativo all'Accordo di Programma in data 5.07.2007, stipulato in data 24-25 novembre 2008, è sostituito dal seguente:

“L'onere previsto a carico dello Stato a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'attuazione del Piano di completamento della bonifica e risanamento dell'area industriale di Bagnoli pari ad € 75.059.174,00 è erogato secondo le seguenti modalità:

- I rata pari al 10% dell'importo di € 75.059.174,00 all'apertura dei cantieri di bonifica;
- II rata pari al 15% dell'importo sopraindicato successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 20% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- III rata pari al 20% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 40% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- IV rata pari al 20% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 60% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- V rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 64% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- VI rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione



Handwritten initials and signature.

dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 68% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.

- VII rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 72% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- VIII rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 76% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- IX rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 80% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- X rata pari al 4% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 86% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- XI rata pari al 3% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 93% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.

- XII rata pari al 3% dell'importo di € 75.059.174,00 successivamente alla notificazione dell'attestazione ed alla verifica della medesima da parte del Nucleo di Valutazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, secondo la quale è stato raggiunto uno stato di avanzamento dei lavori il cui importo risulti non inferiore al 100% del costo complessivo di tutte le attività previste dal comma 6 dell'articolo 2 dell'Accordo di Programma del 5 luglio 2007.
- Saldo finale pari al 5% dell'importo di € 75.059.174,00 solo dopo la notificazione della certificazione ex articolo 242, comma 13, del Decreto Legislativo n. 152/06 da parte della Provincia di Napoli. L'erogazione sarà trazionata in fase con la certificazione per lotti prevista dal progetto di bonifica.

Articolo 2
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente modificato dal presente Accordo rimangono in vigore le disposizioni previste dall'Accordo di Programma in data 5 luglio 2007 e dagli Atti Modificativi del 15 novembre 2007, del 21 dicembre 2007 e del 24/25 novembre 2008 citati in premessa.

Roma, li 9 OTT. 2012

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Qualifica: DIRETTORE GENERALE

Nome e Cognome: MAURIZIO PERNICE

Firma: *Maurizio Pernice*

Regione Campania

Qualifica: ASSESSORE AMBIENTE

Nome e Cognome: GIANNI ROMANO

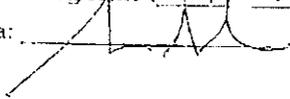
Firma: *Gianni Romano*



Comune di Napoli

Qualifica: VICE SINDACO ASS. AMBIENTE

Nome e Cognome: ITO MASSO SODANO

Firma: 

Bagnolifutura S.p.A

Qualifica: DIRETTORE GENERALE

Nome e Cognome: TOMMASO ANTONUCCI

Firma: 